



COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA
PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2015

N. 35 del registro delibere

OGGETTO: Modifica aliquote TASI approvate con deliberazione consiliare n. 21 del 23.7.2015.

L'anno **2015**, il giorno **Quindici** del mese di **Settembre**, alle ore **19:00**, nella sala consiliare, a seguito invito scritto consegnato ai singoli consiglieri nei tempi e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti del vigente Regolamento per il funzionamento del consiglio, si è riunito il Consiglio comunale in prima convocazione, in sessione straordinaria e seduta pubblica.

Fatto l'appello nominale risultano presenti/assenti:

Treleani Igor	Sindaco	Presente
Pettena' Fabio	Vice Sindaco	Presente
Golosetti Alessandro	Assessore	Presente
Strizzolo Debora	Consigliere	Assente
Medeossi Sigfrido	Consigliere	Presente
Grattoni Maddalena	Consigliere	Presente
Paravano Lucia	Consigliere	Presente
Bertoni Giorgio	Consigliere	Presente
Moschion Andrea	Consigliere	Presente
Di Giusto Emanuel	Consigliere	Presente
Martin Giulia	Consigliere	Presente
Roppa Sergio	Consigliere	Presente
Visintini Valfrido	Consigliere	Presente

Risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Sono, altresì, presenti gli Assessori esterni sigg. **Dusso Denis** e **Urban Donatella**.

Assiste il Segretario **Della Marina Mariangela**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Treleani Igor**, nella sua qualità Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Su questi il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Modifica aliquote TASI approvate con deliberazione consiliare n. 21 del 23.7.2015.

IL SINDACO

Dopo aver spiegato la finalità ed i presupposti che hanno consentito di predisporre il presente provvedimento, cede la parola al consigliere Di Giusto il quale riferisce di essersi già confrontato col sindaco sull'argomento. Dichiara di constatare con molto piacere che la maggioranza ha seguito le indicazioni della minoranza e afferma che va ringraziata la Regione per aver distribuito l'avanzo e non aver penalizzato i Comuni contrari alle U.T.I. Continua dicendo che il suo gruppo è favorevole e felice, ma allo stesso tempo rilancia: perché destinare solo 30.000 euro e non ulteriori somme, così da ritoccare anche l'IREF e qualche altra tassa comunale? Gli avanzi di bilancio sono spropositati e le tasse sono alte, dunque perché non fare di più?

Il sindaco fa presente che la modifica dell'aliquota TASI rappresenta pur sempre un impegno di 30.000 euro a fronte di un decreto regionale che non è ancora neppure formalizzato, il che impone di osservare una certa cautela; quanto poi alla "generosità" della Regione nel graziare i Comuni che hanno fatto ricorso contro le UTI, va ringraziata piuttosto l'ANCI, che ha spinto perché fosse dato a tutti i Comuni ciò che loro spettava, e per legge, a prescindere dai loro orientamenti politici e le loro opinioni sulle Unioni imposte in questo modo.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 23.07.2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015, della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale 2015/2017;

Vista la deliberazione di consiliare n. 21 del 23.07.2015 di approvazione delle aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno 2015;

Visto il termine per l'approvazione, da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, del bilancio di previsione per l'anno 2015, che è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2015 con Decreto n. 974/A del 20 luglio 2015 dell'Assessore regionale alle autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile;

Vista la Legge regionale di Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio per gli anni 2015 - 2017 ai sensi dell'art. 34 della L.R. 21/2007, approvata dal Consiglio Regionale in data 23 luglio 2015, L.R. 6 agosto 2015, n. 20;

Visto, in particolare, l'art. 14 "*Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione ed altre norme contabili*" comma 1 con il quale "la disposizione di cui all'art. 14 - comma 20 - della L.R. 15/2014, trova applicazione anche per l'anno 2015", norma che permette ai Comuni di ridurre i tributi e le tariffe locali deliberate preliminarmente al già approvato Bilancio di previsione 2015 entro 30 gg. dalla data di entrata in vigore della legge di assestamento regionale;

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 e s.m.i. che dispone che le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli enti locali debbano essere deliberate "entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione" con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e la norma regionale su richiamata ne costituisce una deroga;

Vista la volontà dell'Amministrazione Comunale di avvalersi, in virtù delle maggiori risorse regionali assegnate, di quanto concesso dall'art. 14 - comma 20 - della L.R. di assestamento regionale 2014 reiterato dall'art. 14 - 1° comma della L.R. di assestamento del 2015, della possibilità di ridurre l'imposizione tributaria a carico dei cittadini, precedentemente deliberata;

Dato atto che la riduzione dell'imposizione tributaria che l'amministrazione comunale intende perseguire consiste nel diminuire le aliquote del tributo TASI;

Dato atto che la minore entrata stimata conseguente al presente provvedimento, pari a € 30.000,00, viene compensata da maggiori trasferimenti regionali disposti con la sopra richiamata legge di assestamento n. 20/2015;

Considerato che la Regione non ha ancora comunicato ufficialmente il riparto delle maggiori somme messe a disposizione di ciascun Comune;

Sentito per le vie brevi l'ufficio finanziario regionale che assicura un maggiore trasferimento al Comune di Santa Maria La Longa di circa € 95.000,00 rispetto alla previsione di Bilancio;

Rilevato pertanto che la summenzionata minore entrata trova ampia copertura nei maggiori trasferimenti regionali anche qualora la cifra comunicata dovesse essere inferiore;

Ritenuto tuttavia di non essere nelle condizioni di effettuare una variazione al bilancio in mancanza di una somma precisa e certa su cui operare gli spostamenti degli stanziamenti;

Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano,[--_Hlk422992175--]

DELIBERA

1. di avvalersi di quanto consentito dall'art. art. 14 - 1' comma - della L.R. 6 agosto 2015, n. 20 "Assestamento del Bilancio 2015 e del Bilancio pluriennale per gli anni 2015 – 2017" che dispone l'applicazione anche nel 2015 delle disposizioni che consentono ai Comuni la modifica delle aliquote e delle tariffe locali entro 30 gg. dalla data di entrata in vigore della legge di assestamento regionale;
2. di ridurre le aliquote TASI precedentemente approvate con atto consiliare n. 21 del 23 luglio 2015, fissando per l'anno d'imposta 2015 le seguenti tariffe:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015
Aliquota per le abitazioni principali di categoria catastale diversa da A1-A8-A9 e relative pertinenze	0,75 ‰
Aliquota per le abitazioni principali di categoria A1-A8-A9 e relative pertinenze	0 ‰
Aliquota per Altri fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze	0,75 ‰
Aree Edificabili	0,75 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,75 ‰

3. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
4. di dare atto che a seguito della presente riduzione delle tariffe TASI la copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili viene rideterminata nella misura del 32,82%;
5. di prendere atto che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza visti i termini, pur non tassativi, imposti dalla sopra richiamata L.R. 20/2015;
6. di demandare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione di bilancio conseguente al presente deliberato a successivo atto;
7. di dare mandato al responsabile del servizio di provvedere:
 - alla pubblicazione della presente deliberazione o estratto di essa all'albo pretorio on-line;
 - ai sensi del comma 688 dell'articolo 1 della L. 27.12.2013, n. 147, all'invio dell'atto in via telematica entro il 21 ottobre 2015 nel Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360 del 1998;

Successivamente, con separata votazione, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche e integrazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

11 settembre 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO MAURO MARANGONE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

11 settembre 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO MAURO MARANGONE

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Treleani Igor

IL SEGRETARIO
F.to Della Marina Mariangela

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dal 18/09/2015 al 02/10/2015, per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

18/09/2015

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Tiziana Colavini

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

21 SET. 2015



L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Tiziana Colavini